



**Istituto di Istruzione Superiore  
"ITALO CALVINO"  
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**e-mail: [info@istitutocalvino.it](mailto:info@istitutocalvino.it)  
internet: [www.istitutocalvino.it](http://www.istitutocalvino.it)**

**telefono: 0257500115**

**fax: 0257500163**

Codice Fiscale: 97270410158  
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

**Anno Scolastico 2006/2007**

**ESAMI DI STATO  
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**

***Sezione Associata: Istituto Tecnico Commerciale  
Classe: 5B I.G.E.A.***

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:**

*"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."*

**art. 6 dell'O.M. 15 marzo 2007, n. 26:**

- 1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*
- 2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*
- 3. (omissis: riguarda gli Istituti Professionali)*
- 4. Per le classi articolate e per i corsi destinati ad alunni provenienti da più classi, il documento di cui ai commi 1 e 2 è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi.*
- 5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/1998.*
- 6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
- 7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.*

**Succursale: viale Liguria – 20089 ROZZANO MI – tel. e fax 0257507080**

**Sezione Associata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250**

**Indirizzi di studio in ROZZANO:  
Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale**

**Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:  
Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico**





<b>1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO</b> .....	<b>3</b>
1.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	3
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b> .....	<b>4</b>
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio.....	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe.....	4
<b>3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b> .....	<b>5</b>
3.1. Finalità generali del corso di studi.....	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe.....	6
3.3. Scelta dei contenuti.....	6
3.4. Metodi e strumenti.....	7
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti.....	8
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione.....	8
<b>4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI</b> .....	<b>9</b>
4.1. Criteri generali per la valutazione.....	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte.....	9
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali.....	10
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	11
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	11
4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato.....	12
<b>5. FIRME DEI DOCENTI</b> .....	<b>13</b>
<b>6. ELENCO DEGLI ALLEGATI</b> .....	<b>14</b>



### 1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

#### 1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	<i>Mezzi Simonetta</i>	Italiano e Storia
2	<i>Bellodi Alessandra</i>	Prima e seconda lingua straniera (inglese)
3	<i>Ventola Ornella</i>	Prima lingua straniera (francese)
4	<i>Provenzano Serena</i>	Seconda lingua straniera (tedesco)
5	<i>Mealli Antonietta</i>	Geografia economica
6	<i>Pozzetto Marina</i>	Matematica
7	<i>Tavasci Elisa</i>	Economia aziendale
8	<i>Celentano Giuseppina</i>	Diritto e Scienza delle finanze
9	<i>Napoletano Anna Maria</i>	Educazione Fisica
10	<i>Ferrara Antonella</i>	Religione

Per quanto riguarda lo studio delle lingue straniere la classe risulta suddivisa in due gruppi, formati in base alla lingua straniera studiata dagli studenti alla scuola media:

1° gruppo: Inglese (prima lingua) - Tedesco (seconda lingua)

2° gruppo: Francese (prima lingua) - Inglese (seconda lingua)

#### 1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Storia	<i>Mezzi</i>	<i>Mezzi</i>	<i>Mezzi</i>
2	Prima e seconda lingua straniera (inglese)	<i>Bellodi</i>	<i>Bellodi</i>	<i>Bellodi</i>
3	Prima lingua straniera (francese)	<i>Ventola</i>	<i>Ventola</i>	<i>Ventola</i>
4	Seconda lingua straniera (tedesco)	<i>Ferrari</i>	<i>Ferrari</i>	<i>Provenzano</i>
5	Geografia economica	<i>Mealli</i>	<i>Mealli</i>	<i>Mealli</i>
6	Matematica	<i>Pozzetto</i>	<i>Pozzetto</i>	<i>Pozzetto</i>
7	Economia aziendale	<i>Reina</i>	<i>Tavasci</i>	<i>Tavasci</i>
8	Diritto e Scienza delle finanze	<i>Celentano</i>	<i>Celentano</i>	<i>Celentano</i>
9	Educazione fisica	<i>Napoletano</i>	<i>Napoletano</i>	<i>Napoletano</i>
10	Religione	<i>Ferrara</i>	<i>Ferrara</i>	<i>Ferrara</i>



### 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
<b>Iscritti</b> <i>(dalla classe precedente)</i>	31	17	19	17	17
<b>Nuovi inserimenti</b>	//	4	1	1	//
<b>Ritirati</b>	1	1	//	//	//
<b>Non promossi</b>	12	1	2	1	
<b>Totale a fine anno scolastico</b>	18	19	18	17	
<b>Trasferimento ad altra scuola</b> <i>(dopo lo scrutinio finale)</i>	1		1		

#### 2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2004/05 (cl. III)			a.s. 2005/06 (cl. IV)		
	no.	saldati	non saldati	no.	saldati	non saldati
Italiano						
Storia						
Lingua straniera (inglese)						
Lingua straniera (francese)	1	1		1		1
Lingua straniera (tedesco)						
Matematica	1		1			
Economia politica	3	3		2	1	1
Diritto	1		1	3	3	
Geografia economica						
Economia aziendale	6	3	3	1	1	
Educazione fisica						

#### 2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe 5B è formata da 17 studenti, di cui 6 femmine, risultanti da una selezione operata negli anni a partire dalla classe prima. All'inizio del triennio la classe era costituita da 20 studenti, di cui 19 provenienti dal nostro biennio ed uno da altro istituto. Alla fine dell'anno due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva ed anche al termine della quarta un allievo è stato fermato.

La classe risulta particolarmente affiatata, pronta al dialogo, aperta e generosa con tutti. Gli studenti, collaborativi e partecipi, ma anche esuberanti, hanno saputo instaurare buoni rapporti con i docenti e con il personale amministrativo ed ausiliario, mantenendo un comportamento sostanzialmente corretto ed educato.



La classe si è distinta nella partecipazione alla vita dell'Istituto, aderendo con entusiasmo alle iniziative proposte dalla scuola (accoglienza e tutoring degli studenti delle classi prime; organizzazione degli open days; partecipazione a tornei sportivi) e alla vita istituzionale scolastica (elezione al Consiglio d'Istituto di uno studente in quarta).

Gli allievi, dotati complessivamente di discrete capacità logico-interpretative e di rielaborazione, hanno però sempre manifestato la tendenza a lavorare senza sfruttare completamente le proprie capacità pur dimostrando all'occorrenza il possesso di un metodo di studio abbastanza adeguato.

Tale fisionomia è rimasta inalterata nel corso degli anni, compreso quello in corso, nel quale hanno evidenziato, soprattutto nella prima parte, un calo nel rendimento, un impegno poco costante, con prestazioni, per alcune materie, decisamente inferiori alle richieste.

Un esiguo numero di studenti ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo soddisfacente; la maggioranza si è attestata su una onorevole sufficienza; per alcuni permangono lacune nelle conoscenze e differenti gradi di insicurezza nelle competenze auspiccate, specie nell'autonomia di lavoro.

Si sottolinea comunque la presenza nella classe di qualche studente che, grazie ad una notevole motivazione e ad un'applicazione assidua, ha concluso il percorso formativo in modo brillante.

### 3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

#### 3.1. Finalità generali del corso di studi

Il piano di studi secondo l'ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico-economico-aziendale) ha introdotto una revisione dei curricoli tradizionali per meglio rispondere alla complessità della società attuale e quindi per formare diplomati che possano affrontare con conoscenze, competenze e abilità adeguate sia il mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi.

Pertanto la figura professionale di "ragioniere e perito commerciale", deve possedere:

- conoscenze aggiornate del quadro normativo generale e in particolare di quello relativo alla gestione aziendale sotto il profilo civilistico-fiscale;
- l'utilizzo delle tecniche contabili come strumenti di previsione, controllo e guida per una più efficace conduzione aziendale;
- lo sviluppo di abilità nell'utilizzazione dello strumento informatico per rispondere alla trasformazione dell'organizzazione aziendale;
- la formazione di una buona cultura di base e lo sviluppo delle competenze linguistiche per poter interagire in ambito internazionale.

Le prospettive offerte dal diploma di ragioniere riguardano principalmente il settore commerciale e bancario, con inserimento lavorativo nei diversi settori dell'impresa (contabilità, budgeting, gestione di magazzino, commercializzazione del prodotto, gestione del personale). Nelle piccole imprese commerciali, industriali e dei servizi, il diplomato ragioniere e perito commerciale intrattiene rapporti di tipo amministrativo con le banche, i clienti, i fornitori, gli enti fiscali e previdenziali.



In alternativa all'inserimento lavorativo, il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e permette la frequenza di corsi post-diploma per acquisire professionalità specifiche.

### 3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
- (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
- (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
saper comprendere autonomamente un testo rendendo conto dei suoi contenuti essenziali	x			
saper produrre autonomamente testi descrittivi, narrativi, argomentativi, scientifici, utilizzando fonti e strumenti adeguati		x		
saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		x		
saper operare collegamenti attraverso i contenuti appresi nelle varie discipline e saperli rielaborare			x	
saper portare a termine un compito con precisione secondo modalità e tempi stabiliti		x		
saper individuare problemi da risolvere, utilizzando le strutture logico-interpretative fondamentali		x		
saper ricercare ed utilizzare informazioni necessarie all'assunzione di decisioni e/o risoluzione di problemi		x		
saper applicare quanto acquisito a situazioni concrete, anche simulate			x	

### 3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline e all'area di progetto, si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.



### 3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	MA TEMATICA	DIRITTO	SCIENZA delle FINANZE	GEOGRAFIA	EC. ZIENDALE	ED. FISICA	RELIGIONE
<i>lezione frontale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>lavoro di gruppo</i>							x			x	x	x
<i>esercitazione</i>			x	x	x	x	x	x		x	x	
<i>strumenti multimediali</i>				x							x	
<i>laboratori</i>			x	x					x			

### 3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Gli interventi di sostegno e recupero sono stati effettuati, per tutte le discipline, in sede curriculare, con un frequente ritorno su argomenti già svolti. A fine anno scolastico saranno attivati corsi di approfondimento e/o ripasso per alcune discipline.



### 3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	MATEMATICA	DIRITTO	SCIENZA delle FINANZE	GEOGRAFIA	EC. ZIENDALE	ED. FISICA	RELIGIONE
<i>interrogazione lunga</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<i>interrogazione breve</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
<i>componimento</i>	x						x	x				
<i>problema</i>						x						
<i>questionario a risposta singola</i>		x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
<i>questionario a risposta multipla</i>		x		x					x		x	x
<i>relazione</i>	x	x					x	x		x	x	
<i>esercizio o prova pratica</i>			x	x	x	x				x	x	
<i>osservazione sistematica</i>					x						x	

### 3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, al fine di completare l'offerta formativa, sono state concordate varie attività curricolari ed extracurricolari.

a) Attività in orario curriculare proposte a tutta la classe:

- Visione del film "Nuovomondo" di A. Crialesi (Cinema Anteo – Milano)
- Conferenze per la celebrazione del 60° della Repubblica Italiana (Università Statale – Università Cattolica – IULM)
- Conferenza sulla storia dei movimenti sindacali nel centenario della CGIL (Auditorium I.I.S. "Italo Calvino" Rozzano)
- Spettacolo teatrale "Le phanthôme de l'Opéra" (solo per gli studenti di lingua francese), (Teatro Carcano – Milano)



# I.I.S. "ITALO CALVINO"

## Sezione associata: Istituto Tecnico Commerciale

- Spettacolo teatrale "Tra pochi giorni è Natale" di A. Carletti (Teatro Libero – Milano)
- Viaggio d'istruzione a Vienna e Salisburgo
- Attività di orientamento post-diploma (Università –corsi post-diploma – inserimento nel mondo del lavoro)
- Visita agli stabilimenti dell'azienda Ducati (Bologna)
- Stages presso aziende e studi professionali (alla fine della classe 4<sup>^</sup>)

b) Attività facoltative in orario pomeridiano/serale a cui hanno aderito alcuni studenti:

- Spettacolo teatrale "Ammerika" (Teatro CRT – Milano)
- "La famiglia nel diritto e nella storia" (Corso di Diritto e Filosofia organizzato dalle prof.sse Celentano ed Acciavatti, docenti dell'Istituto, e tenutosi presso l'I.I.S. Calvino)
- Corso in preparazione all'esame per il conseguimento della patente europea per il computer ECDL
- Conferenza sulla storia del popolo armeno tenuta dalla prof.ssa Cuciukian (presso I.I.S. Calvino)

Si segnala inoltre la partecipazione di alcuni allievi alle gare sportive organizzate dalla Scuola (pallavolo, calcio, pallacanestro, atletica leggera, corsa campestre).

## 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

### 4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

### 4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

#### *Indicatori generali*

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

#### *Indicatori sulle conoscenze*

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

#### *Indicatori sulle competenze*

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi



- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

### **Indicatori lessicali e ortografici**

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

### **4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali**

Il Consiglio si è impegnato nei confronti degli studenti a motivare sempre il voto assegnato affinché la verifica costituisca un momento costruttivo per correggere e perfezionare la prestazione e contribuisca al miglioramento del rendimento scolastico. A tal fine ha stabilito criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, come in sintesi rappresentati dalla tabella seguente:

voto 1-2	Lo studente, interrogato, non risponde
voto 3	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti
voto 4	Lo studente ignora la maggior parte degli argomenti; si esprime in modo frammentario e scorretto
voto 5	Lo studente conosce gli argomenti richiesti in maniera superficiale e non è in grado di effettuare collegamenti; si esprime con un vocabolario generico e limitato
voto 6	Lo studente ha una conoscenza almeno nozionistica degli argomenti, sa stabilire alcuni collegamenti e cogliere alcune relazioni, sia pure in maniera semplice; si esprime in modo sostanzialmente corretto
voto 7	Lo studente ha una conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti, sa stabilire collegamenti, cogliere relazioni, sia pure in maniera semplice e sa esprimersi in modo corretto
voto 8	Lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; si esprime in modo corretto ed utilizza in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina
voto 9	Lo studente dimostra una conoscenza approfondita degli argomenti ottenuta consultando anche fonti autonome, sa rielaborare i contenuti appresi in modo personale e si esprime con fluidità e sicurezza utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina
voto 10	Lo studente dimostra un'ottima conoscenza degli argomenti ottenuta ricorrendo anche a fonti autonome di informazione; sa rielaborare i contenuti appresi in maniera originale e si esprime dimostrando una eccellente competenza linguistica



### 4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e dalla relativa tabella "A".

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	2-3	2-3	4-5
$6 < M \leq 7$	3-4	3-4	5-6
$7 < M \leq 8$	4-5	4-5	6-7
$8 < M \leq 10$	5-6	5-6	7-8

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 24 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. *Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.*

2. *Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:*

- a) *assiduità della frequenza scolastica;*
- b) *interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*
- c) *partecipazione alle attività complementari e integrative;*
- d) *presenza di eventuali crediti formativi.*

3. *In caso di promozione con debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza; esso può essere eventualmente integrato, in sede di scrutinio intermedio o finale dell'anno successivo, solo qualora il debito contratto in sede di scrutinio finale precedente fosse uno, e che il suo superamento sia stato accertato alla prima verifica utile.*

### 4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 23 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. *Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:*

- a) *presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);*
- b) *congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.*

2. *Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.*



### 4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'Esame di Stato

A seguito dell'approvazione della legge 13 gennaio 2007, n. 1, nella seduta del 13 febbraio 2007 il Collegio dei Docenti ha provveduto a definire i criteri generali per l'ammissione all'Esame di Stato. Si riporta qui di seguito il testo della deliberazione adottata da tale organo (13 febbraio 2007, n. 7), che è stata portata a conoscenza di tutti gli Studenti immediatamente dopo la sua adozione:

*1. Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, sono adottati i medesimi criteri stabiliti dall'articolo 21 del vigente Regolamento di Istituto per l'ammissione alla classe successiva.*

*2. In parziale deroga al comma 2, lettera b), del citato articolo 21, potranno essere ammessi all'Esame di Stato anche gli studenti che, avendo conseguito tre votazioni insufficienti, ne presentino una sola con 4/10, a condizione che la media generale dei voti, calcolata escludendo il voto di condotta, non sia inferiore a 6/10.*

N.B.: per comodità di lettura, si riporta qui di seguito il testo dell'articolo 21 del Regolamento di Istituto, assunto dal Collegio Docenti come riferimento nella deliberazione sopra riportata:

#### **Articolo 21** **(Valutazione finale** **e ammissione alla classe successiva)**

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe accerta:

- a) se lo studente può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto le prove di verifica previste dall'insegnante; in mancanza, lo studente non viene scrutinato e non è ammesso alla classe successiva;
- b) se sussistono, sulla base delle proposte di voto formulate da ciascun docente per la propria disciplina, le condizioni necessarie e sufficienti per ammettere lo studente a frequentare la classe successiva.

2. L'accertamento di cui al precedente comma 1, lettera b), avviene sulla base dei seguenti criteri generali, per cui di norma non è ammesso alla classe successiva:

- a) lo studente che abbia conseguito una votazione insufficiente in due discipline, se in una di esse ha conseguito una votazione inferiore o pari a 3/10 (insufficienza molto grave);
- b) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in tre discipline, se una (o più) delle votazioni insufficienti è inferiore a 5/10;
- c) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline.

3. Nell'adozione della deliberazione di ammissione alla classe successiva in presenza di materie con profitto insufficiente, il consiglio di classe, oltre a considerare i parametri oggettivi di cui al precedente comma 2, terrà conto:

- a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui non ha conseguito una votazione sufficiente nel corso dell'anno scolastico successivo;
- b) della possibilità di fruire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- c) dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
- d) dei risultati conseguiti nell'ambito delle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- e) dei risultati conseguiti e dell'impegno dimostrato nel corso del primo quadrimestre;
- f) del curriculum scolastico precedente;
- g) dell'impegno e della partecipazione;
- h) della regolarità della frequenza alle lezioni.

4. I debiti formativi assegnati in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico precedente, se non estinti, ai fini della valutazione finale sono tenuti in considerazione ai fini del conteggio delle insufficienze.



### 5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>Mezzi Simonetta</i>	Italiano e Storia	
2	<i>Bellodi Alessandra</i>	Lingua straniera (inglese)	
3	<i>Ventola Ornella</i>	Lingua straniera (francese)	
4	<i>Provenzano Serena</i>	Lingua straniera (tedesco)	
5	<i>Mealli Antonietta</i>	Geografia economica	
6	<i>Pozzetto Marina</i>	Matematica	
7	<i>Tavasci Elisa</i>	Economia aziendale	
8	<i>Celentano Giuseppina</i>	Diritto e Scienza delle Finanze	
9	<i>Napoletano Anna Maria</i>	Educazione Fisica	
10	<i>Ferrara Antonella</i>	Religione	



### 6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione
<b>1</b>	<i>Relazioni finali e programmi effettivamente svolti nelle singole discipline</i>
1.1	Italiano
1.2	Storia
1.3	Lingua straniera (inglese)
1.4	Lingua straniera (francese)
1.5	Lingua straniera (tedesco)
1.6	Geografia economica
1.7	Matematica
1.8	Economia aziendale
1.9	Diritto e Scienza delle Finanze
1.10	Educazione fisica
1.11	Religione
<b>2</b>	<i>Simulazioni della terza prova</i>
2.1.	Prova del 21/11/2006 (tipologia "B")
2.2.	Prova del 20/2/2007 (tipologia "B")
2.3.	Prova dell'8/5/2007 (tipologia "B")
<b>3</b>	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>
<b>4</b>	<i>Griglia per la valutazione della simulazione della prova scritta di economia aziendale</i>
<b>5</b>	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>
<b>6</b>	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta: lingua straniera</i>
<b>7</b>	<i>Relazione sull'Area di Progetto</i>